



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Rosa LuXemburg**



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Esami di Stato

### Classe V sez. B

### Professionale Servizi Socio Sanitari

### Il Consiglio di Classe

|                        |                                   |  |
|------------------------|-----------------------------------|--|
| Giordano Eleonora      | Italiano, Storia                  |  |
| Aquilino Piero Stefano | Psicologia                        |  |
| Scaramuzzi Anna        | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria |  |
| Iuso Anna Emilia       | Tecnica Amministrativa            |  |
| Bellomo Massimo        | Diritto                           |  |
| Pizzillo Angelo        | Matematica                        |  |
| Conte Carmela Milena   | Inglese                           |  |
| Donnarumma Maria Elena | Scienze motorie                   |  |
| Losito Santa           | Francese                          |  |
| Grimaldi Annunziata    | Religione                         |  |
| Piscitelli Carla       | Sostegno                          |  |

Le alunne

Il Dirigente Scolastico  
prof. Francesco Scaramuzzi

| <b>CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>  |                  |
|---|------------------|
| <b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>  | <b>Pag 3</b>     |
| <b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>   | <b>Pag 5</b>     |
| <b>PROFILO INDIRIZZO</b>  | <b>Pag 7</b>     |
| <b>QUADRO ORARIO DELLA CLASSE</b>   | <b>Pag 9</b>     |
| <b>DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>  | <b>Pag 10</b>    |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b><br>( Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti ) | <b>Pag 16</b>    |
| <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO</b>   | <b>Pag 18</b>    |
| <b>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA</b>                      | <b>Pag 20</b>    |
| <b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE</b>   | <b>da Pag 21</b> |
| <b>PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI</b>   | <b>Pag. 40</b>   |
| <b>GRIGLIE</b>  | <b>Pag.46</b>    |

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitarie i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattica disciplinare per competenze, ( D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.*

*In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.*

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 alunne, di cui una diversamente abile con programmazione non paritaria, due caratterizzate da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e una con BES (per queste alunne si rimanda alla relazione allegata e alle specifiche documentazioni presenti nei fascicoli personali)

La classe ha usufruito di un percorso educativo-didattico non molto lineare, per l'avvicinarsi di numerosi docenti durante l'intero triennio; in quest'ultimo anno scolastico si sono inseriti i docenti di Diritto e Legislazione sociale e Matematica.

L'emergenza Covid 19 vissuta in questi anni e le restrizioni che ne sono scaturite hanno indiscutibilmente rivoluzionato la vita della classe in ogni suo aspetto: dalla quotidianità della presenza in classe sino alle metodologie didattiche, tutto è stato radicalmente trasformato al fine di preservare la continuità del percorso formativo intrapreso. Le alunne hanno affrontato e superato le iniziali e fisiologiche difficoltà di adattamento alla routine "in remoto" e l'uso degli strumenti di didattica a distanza. La loro reazione è stata sempre positiva e caratterizzata da una buona risposta sia emotiva che partecipativa oltre che dal desiderio di conservare la relazione con i docenti e con le compagne. Sulla distanza è stato riscontrato qualche episodio di comprensibile e giustificata stanchezza che non ha comunque inficiato l'efficacia dell'azione didattica svolta e la risposta da parte delle alunne che hanno sempre frequentato con regolarità le lezioni.

Queste, nel complesso, hanno conseguito una maturazione notevole dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad una apprezzabile crescita personale e civile, capace di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro, sia nei confronti dei docenti. La classe si è mostrata sempre rispettosa delle regole della vita scolastica; soltanto alcune alunne hanno, a volte dimostrato un'altalenante attenzione al dialogo educativo.

Capacità e competenze individuali, predisposizione e interessi piuttosto diversi nei confronti delle varie discipline, prerequisiti di base e ritmi di apprendimento differenti hanno portato, naturalmente, al conseguimento di traguardi sicuramente soddisfacenti sebbene diversificati.

Sono presenti tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un cospicuo gruppo di alunne, motivate e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, sa usare i linguaggi specifici, ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di tutte le discipline, rivelando capacità di argomentazione e rielaborazione personale, raggiungendo un'ottima preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda, ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline e ha raggiunto uno sviluppo delle competenze attestato su un livello intermedio e un apprendimento che può definirsi discreto; la terza fascia è costituita da una parte esigua della classe che, pur avendo in più occasioni dato prova di impegno e attenzione, ha raggiunto risultati sufficienti, pur non riuscendo a discostarsi del tutto da un metodo di studio elementare e sostanzialmente mnemonico e manifestando difficoltà di rielaborazione personale.

Durante l'anno scolastico, soprattutto in prospettiva degli esami, di stato, i docenti hanno utilizzato, qualora ci sia stata necessità, strategie e strumenti di recupero in itinere dei contenuti e delle competenze disciplinari. Costantemente, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo e critico, l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario.

Sono state privilegiate, ove possibile, le metodologie didattiche laboratoriali, sicuramente più motivanti e in linea con la “mission” del nostro Istituto.

Le attività didattiche sono state sostanzialmente svolte nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti in sede di programmazione. Le verifiche svolte sono state sia scritte che orali. In particolare, le prove orali, svolte in concomitanza con lo svolgimento del programma, sono state strutturate sia come colloqui individuali che come colloqui di gruppo al fine di stimolare una più intensa e attiva partecipazione della classe.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati sia i risultati raggiunti in base all’impegno, alla partecipazione, all’interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell’apprendimento, all’apporto individuale e critico delle alunne e al comportamento nei confronti della scuola nel suo insieme (compagni, docenti, personale non docente), sia l’acquisizione di competenze riferibili al PECUP.

## PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

Il corso di studi del Professionale per i Servizi Socio – Sanitari, ha previsto, come delineato nel **PECUP** un percorso formativo di cinque anni, che, grazie ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e pratico nell'ambito dei servizi socio – educativo - sanitario, si è posto come obiettivo quello di formare una figura che possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio  
– psico - sociale.

La formazione della classe è avvenuta su due livelli:

- livello teorico-culturale che ha consentito l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, comprensiva di conoscenze scientifiche, abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo, atte alla comprensione delle situazioni specifiche su cui operare, allo sviluppo di competenze e capacità relazionali, all'attuazione di interventi mirati, con l'utilizzazione anche di abilità ludiche e di animazione
- livello pratico che ha permesso la verifica delle conoscenze teoriche attraverso attività pratiche e di stages finalizzate a preparare le alunne all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Nel percorso di studio è stata data loro l'opportunità di conoscere direttamente le strutture sociali presenti sul territorio, rivolte a minori, anziani, disabili e in generale alle persone in difficoltà, con funzioni di sostegno e assistenza alla persona.

In termini di competenze acquisite, le alunne sono in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
  - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
  - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
  - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. Sbocchi lavorativi e formativi
  - organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell’Istruzione superiore.

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curriculari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all’acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Di seguito viene riportato il PECUP per i Servizi Socio Sanitari.

### **SETTORE “SERVIZI”**

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune ai percorsi del Settore servizi.

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell’osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l’utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l’esercizio del controllo di qualità.

## QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

| SERVIZI SOCIO SANITARI                    | 1° biennio |    | 2° biennio |    | 5°<br>anno |
|---|------------|----|------------|----|------------|
|   | I          | II | III        | IV | V          |
| DISCIPLINE                                |            |    |            |    |            |
| Lingua e Letteratura italiana             | 4          | 4  | 4          | 4  | 4          |
| Storia, cittadinanza e costituzione       | 2          | 2  | 2          | 2  | 2          |
| Lingua inglese                            | 3          | 3  | 3          | 3  | 3          |
| Matematica e Informatica                  | 4          | 4  | 3          | 3  | 3          |
| Diritto-Economia                          | 2          | 2  |            |    |            |
| Scienze della terra e Biologia            | 2          | 2  |            |    |            |
| Scienze motorie                           | 2          | 2  | 2          | 2  | 2          |
| Religione                                 | 1          | 1  | 1          | 1  | 1          |
| Fisica                                    | 2          |    |            |    |            |
| Chimica                                   |            | 2  |            |    |            |
| Scienze umane e sociali- Psicologia       | 4          | 4* | 5          | 5  | 5          |
| Storia dell'Arte ed espress. grafiche     | 2          |    |            |    |            |
| Educazione musicale                       |            | 2* |            |    |            |
| Metodologie operative                     | 2          | 2  | 3          |    |            |
| Seconda lingua straniera - Francese       | 2          | 2  | 3          | 3  | 3          |
| Igiene e Cultura medico-sanitaria         |            |    | 4          | 4  | 4          |
| Diritto, Economia, Legislazione sanitaria |            |    | 3          | 3  | 3          |
| Tecnica amministrativa ed Econ. Sociale   |            |    |            | 2  | 2          |

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

**CLASSE: V    SEZ. : B    INDIRIZZO: SSS**

**Docente Coordinatore:** Giordano Eleonora

**Il Consiglio di classe:**

| <b>MATERIA</b>            | <b>DOCENTI</b>         |
|---------------------------|------------------------|
| ITALIANO                  | Giordano Eleonora      |
| PSICOLOGIA                | Aquilino Piero Stefano |
| LINGUA INGLESE            | Conte Milena           |
| LINGUA FRANCESE           | Losito Santa           |
| IGIENE E ANATOMIA         | Scaramuzzi Anna        |
| TECNICA AMMINISTRATIVA    | Iuso Anna Emilia       |
| DIRITTO E LEGISL. SOCIALE | Bellomo Massimo        |
| SCIENZE MOTORIE           | Donnarumma Maria Elena |
| RELIGIONE                 | Grimaldi Nunzia        |
| MATEMATICA                | Pizzillo Angelo        |
| SOSTEGNO                  | Piscitelli Carla       |

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe è formata da 21 alunne di cui una diversamente abile, con programmazione non paritaria, 2 con Disturbi Specifici dell'apprendimento e una con BES.

Pur caratterizzata da situazioni di partenza differenti e diverse spinte motivazionali, la classe segue con interesse l'attività didattica e si mostra sempre disponibile al dialogo educativo.

E' presente un gruppo con buone capacità di base, fortemente motivato e attivo, che è capace di creare all'interno della classe una positiva e proficua competizione.

Si lavorerà per l'acquisizione di una maggiore autonomia e capacità critica che consenta alle alunne di affrontare con serenità l'esame di Stato.

### **ATTIVITA' del C.d.C.**

In linea con le direttive ministeriali vengono individuati dei **percorsi pluridisciplinari di integrazione tra gli Assi Culturali** che saranno sviluppati nel corso dell'anno anche in prospettiva del colloquio degli Esami di Stato.

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Denominazione</b> | <b>1. Il lavoro con particolare riguardo al ruolo e alle competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie. <u>Discipline coinvolte:</u></b><br>italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va   |
|                      | <b>Il disagio</b><br>Discipline coinvolte: italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto.  |
|                      | <b>Il concetto di limite</b><br>Discipline coinvolte: italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Matematica, Diritto.   |
|                      | <b>Le età dell'uomo dall'infanzia alla terza età</b><br>Discipline coinvolte: italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.   |
|                      | <b>La comunicazione.</b><br>Discipline coinvolte: italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.   |
|                      | <b>Ed. Civica: Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo</b><br><u>Discipline coinvolte:</u> Tutte Per le tematiche, le competenze disciplinari, le conoscenze si fa riferimento al curriculum di Ed. Civica di Istituto, riportato in calce |
| <b>Destinatari</b>   | V B SSS  |

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Competenze</b> | <b>Asse</b><br><b>Discipline coinvolte</b>   |
|                   | <b>Asse dei linguaggi:</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>✓ Produrre testi, di vario tipo e di graduale complessità, in relazione ai differenti scopi comunicativi e alle esigenze professionali dell'indirizzo di studio</li> <li>✓ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>   |
|                   | <b>Asse storico-sociale:</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</li> <li>✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</li> <li>✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disagio e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</li> <li>✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;  |
|  | <p>✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p><b>Asse matematico:</b></p> <p>✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p><b>Asse scientifico-tecnologico:</b></p> <p>✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</p> <p>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali</p> <p>✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p> <p>✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p> |
| <p><b>COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA</b><br/>(D.M. 139/2007)</p> | <p><b>COSTRUZIONE DEL SE'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare</li> </ul> <p><b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare/partecipare</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> <p><b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>  |

## EDUCAZIONE CIVICA

### Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo

| TEMATICHE  | COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)   | ABILITA' (da programmazione d'Asse/Fioroni)   | CONOSCENZE  |
|--|--|---|---|
| <b>Costituzione</b><br><b>Istituzioni dello Stato italiano</b><br><b>Statuti regionali</b><br><b>Unione europea</b><br><b>Gli organismi internazionali</b> | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> | <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società- Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> | <p>Il Parlamento</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>Il Governo</p> <p>Magistratura e garanzie costituzionali</p> <p>Pubblica amministrazione e organi locali</p> <p>I sistemi elettorali</p> <p>La legge elettorale</p> <p>La formazione delle leggi</p> <p>La nascita dell'Unione europea</p> <p>Istituzioni e norme dell'Unione europea</p> <p>La formazione delle norme comunitarie</p> <p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Le organizzazioni internazionali</p> |
| <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b><br><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>  | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>   | <p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>   | <p>La funzione dell'Unesco</p> <p>La valorizzazione dei beni immateriali Unesco</p> <p>La tutela del paesaggio</p> <p>Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito</p>  |
| <b>CITTADINANZA DIGITALE</b><br><b>Partecipazione e a temi di pubblico dibattito</b><br><b>ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE</b>                                 | <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>  | <p>Ideare e/o realizzare interventi e progetti coerenti col profilo professionale di riferimento finalizzati a contribuire attivamente a scelte di vita sostenibili</p>   | <p>La web democracy</p> <p>L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini</p> <p>Lo smart working</p> <p>L'identità digitale</p> <p>Le piattaforme digitali della PA</p>   |

**Si precisa che nel Documento del 15 maggio saranno esplicitate le evidenze disciplinari relative ai percorsi pluridisciplinari individuati.**

## **METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO**

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica laboratoriale e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

lezione partecipativa;

lezione-laboratorio;

lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;

lavori di gruppo;

*problem solving*

elaborazione di mappe concettuali

## **ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE**

In merito alle attività integrative, manifestazioni culturali, partecipazioni a concorsi relativi alla comunicazione pubblicitaria, mostre e visite guidate, il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si riserva per il futuro di valutare l'opportunità di favorire qualsiasi iniziativa che possa facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE**

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- ✓ informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- ✓ opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- ✓ predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- ✓ segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

## **COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA**

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche scritte da effettuare si stabilisce di realizzare n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre per ogni materia, consistenti in compiti di realtà e, ove se ne ravvisi la necessità, prove tradizionali.

Per quanto riguarda le verifiche orali formali, anch'esse saranno n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

#### **CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ—CAPACITÀ**

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulla rubrica di valutazione condivisa e riportata sul sito.

#### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### *( Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti )*

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio.

Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola, hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico.

Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il MIUR ha creato delle tabelle di conversione dei crediti già acquisiti fino a questo anno scolastico

Il Collegio dei Docenti in data 08/09/21 ha deciso di assegnare il massimo della banda di oscillazione in presenza di:

a) frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni (confermando quanto da tempo in vigore nel nostro Istituto: che, cioè, 6 fra ingressi in ritardo e uscite anticipate vengano calcolati come 1 giorno di assenza). Si potrà derogare al vincolo di questo criterio, solo su proposta del docente Coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente per i seguenti motivi: presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni; certificazione attestante assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid-19

unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati

- voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8 (otto);
- media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;
- partecipazione a corsi e/o, in generale, attività, organizzati dall'Istituto;
- valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di PCTO

b) l'integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Il progetto: "Il ruolo dell'Operatore del benessere nella rete sociale", realizzato nel triennio 2019/2022, rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza Scuola Lavoro (L.107/2015).

Il percorso formativo progettato era orientato alla costruzione di opportunità di professionalizzazione attraverso un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, per offrire agli studenti l'acquisizione di competenze professionali specifiche spendibili nelle loro scelte lavorative future.

Il profilo professionale dell'Operatore dei Servizi Sociali offre la possibilità di operare scegliendo tra una molteplicità di servizi rivolti alla persona, per orientare gli studenti verso scelte consapevoli di lavoro nell'ambito sociale, individuando anche figure professionali di riferimento. Questo progetto era dunque finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e dell'animazione sociale con particolare attenzione agli attuali e prevalenti sbocchi occupazionali a livello provinciale per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona, a beneficio di una vasta gamma di utenti in situazione di disagio per favorire il processo di inclusione, di integrazione sociale, di formazione, di educazione, per aiutarli a raggiungere/mantenere/potenziare il benessere, una migliore qualità della relazione e della comunicazione interpersonale.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha impedito, nel corso del Triennio, alla classe, di inserirsi nei contesti lavorativi, attraverso gli stage, previsti nella progettazione iniziale (centro diurni per disabili o società di servizi operanti nel terzo settore).

Le attività si sono svolte in modalità "a distanza".

Ci si è concentrati sulla valutazione delle competenze professionalizzanti curricolari e sono stati progettati dei moduli teorici, tenuti in modalità on line.

### Obiettivi formativi

- Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative
- Potenziare alcune competenze chiave curricolari richieste dal mondo del lavoro, in particolare:
  - a) competenze relazionali
    - abilità comunicative
    - capacità di analisi dei problemi
    - gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo
  - b) Sviluppo di competenze trasversali
  - c) Sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti

### Obiettivi orientativi

1) Favorire l'accostamento al mondo del lavoro/ professioni e all'impresa, nella sua realtà di rapporti, struttura e finalità, con l'obiettivo di:

- supportare lo studente nella scelta del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro
- potenziare le capacità di analizzare caratteristiche, motivazioni, ed interessi personali
- supportare lo studente nell'identificazione delle proprie competenze in termini di conoscenze, abilità e risorse.

2) Fornire schemi di lettura dei contesti lavorativi per meglio individuare le competenze e le capacità necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con ottica flessibile.

Le alunne hanno partecipato comunque con interesse ai percorsi in oggetto, conseguendo esiti positivi. Si sono dimostrate collaborative e propositive, traendo dalle esperienze fatte stimoli e sollecitazioni di carattere professionale e umano.

#### **Quarto anno**

Corso sulla Sicurezza sul lavoro (4 ore)

Orientamento – Università di Foggia ( 5 ore)

Corso orientamento Ed. all'infanzia Univ di Foggia (10 ore)

Corso Teatro svelato” (10 ore)

Corso “Teatro e diversità” (10 ore)

#### **Quinto anno**

Partecipazione ad attività riabilitative, in modalità on line con il Centro diurno Auxilium (15 ore)

Partecipazione ad attività per ricerca attiva del lavoro -"EtjcaOrienta” (10 ore)

## **ATTIVITA' ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate nell'Istituto, sia in contesti didattico-educativi esterni ad essa. Spesso negli anni passati alcune alunne hanno partecipato ad attività di orientamento destinate agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado; ad attività di accoglienza presso le scuole primarie del territorio; ad eventi di animazione a carattere sociale.

Purtroppo, molti progetti previsti, negli ultimi anni, causa la pandemia, non si sono potuti realizzare.

Per l'orientamento in uscita sono state realizzate numerose attività di orientamento consapevole on-line con l'UNIBA, con la LUM, con gli Istituti tecnici Superiori di Puglia, con il Salone dello studente, per indirizzare gli studenti alla scelta di una facoltà universitaria; le studentesse hanno partecipato online alla fiera dell'Orientamento OrientaPuglia; hanno realizzato un percorso di formazione con l'Università di Foggia, all'interno delle attività di PCTO, per conoscere i nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, partecipare ad incontri con psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test di accesso alle facoltà a numero chiuso.

**CONTENUTI  
DISCIPLINARI  
SINGOLE MATERIE**

## PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro adottato: TERRILE BIGLIA TERRILE “ Vivere tante vite”Dalla seconda metà dell’Ottocento agli anni Duemila” ed Paravia

Docente : prof.ssa **Giordano Eleonora**

### DAL NATURALISMO AL VERISMO

La tendenza al realismo nel romanzo francese dell’Ottocento

Il naturalismo: l’unione tra scienza e letteratura

Il metodo sperimentale e la “ricerca di una verità”

Naturalismo francese e Verismo italiano

### GIOVANNI VERGA

Il racconto di una vita

La visione del mondo di Verga e la poetica verista

La conversione al Verismo

Il progetto del ciclo *I Vinti*

I vinti nella lotta per la sopravvivenza

### I MALAVOGLIA

Le intenzioni dell’autore e i molti sensi del romanzo

Restare fermi o partire

La trama del romanzo

La gente del paese

I valori dei Malavoglia e l’insidia del progresso

Le scelte linguistiche: l’imitazione del dialetto e i proverbi

Testo: La partenza di ‘Ntoni e l’affare dei lupini

### IL DECADENTISMO

Un nuovo clima culturale

Le parole chiave del Decadentismo

### GIOVANNI PASCOLI

Il racconto di una vita

Il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica

Le Myricae

Il simbolismo pascoliano

Testi: da “ Myricae”

X agosto

Il lampo

Il tuono

Da “I canti di Castelvecchio”: Gelsomino notturno

### LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

La rottura con la tradizione

Lo sperimentalismo letterario

Espressionismo: l’espressione cruda della vita interiore

Il futurismo

### LA CRISI DEL ROMANZO

Il romanzo in Europa

La realtà filtrata dalla coscienza

Personaggi divorati dall’interiorità

Le modalità della focalizzazione

M. Proust: Le “intermittenze del cuore”

## LUIGI PIRANDELLO

Il racconto di una vita

Il saggio su "L'Umorismo" e la poetica di Pirandello

Testo: L'esempio della vecchia signora "imbellettata"

La vita come continuo fluire

L'arte umoristica

## IL FU MATTIA PASCAL

La trama del romanzo

L'organizzazione della vicenda

Un romanzo che apre le porte alle avanguardie

I temi

Testo: La conclusione

## UNO, NESSUNO, E CENTOMILA

Il titolo

La trama

I temi

## IL TEATRO

Pirandello e il teatro

Il teatro nel teatro

"Sei personaggi in cerca d'autore"

Dalla contestazione al successo

L'ambientazione e la struttura

La trama

Testo: L'ingresso in scena dei sei personaggi"

" Enrico IV"

Una tragedia deformata

La trama

## ITALO SVEVO

Il racconto di una vita

La poetica

I riferimenti culturali di Svevo

La figura dell'inetto

Svevo e la psicanalisi

"Una vita"

La trama

Lottatori e "contemplatori"

L'analisi freudiana prima di Freud: il legame patologico tra il figlio e la madre

"Senilità"

La trama

La viltà e gli autoinganni dell'inetto

"La coscienza di Zeno"

La trama

Zeno, un inetto più spiritoso e più bugiardo

Un narratore privo di credibilità

Il dottor S. e la verità impossibile

I materiali narrativi forniti dalla psicanalisi

Il "tempo misto" e soggettivo di Zeno

Il significato ambiguo delle parole: malattia e salute. La conclusione del romanzo

Il valore della scrittura

Testi:

Prefazione

Il fumo

Zeno e il padre

La pagina finale

EUGENIO MONTALE

L'argomento della poesia: il male di vivere"

La condizione e il compito del poeta

La poetica del "correlativo oggettivo"

Da *OSSI DI SEPPIA*

Testi: I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

GIUSEPPE UNGARETTI

L' "Allegria"

I temi dell'Allegria

I simboli del buio e della luce

Testi:

Fratelli

San Martino del Carso

Soldati

Veglia

## PROGRAMMA DI STORIA

Testo adottato: De Vecchi - Giovannetti " La nostra avventura " Il Novecento e la globalizzazione,  
ed. Bruno Mondadori

Docente: prof.ssa **Giordano Eleonora**

### GLI SCENARI ECONOMICI E POLITICI ALL' INIZIO DEL NOVECENTO

Sviluppo industriale e società di massa

L' età giolittiana in Italia

Lo scenario dell' area balcanica

### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa verso la catastrofe

Le cause di lungo periodo della guerra

L' Italia dalla neutralità all'intervento

La fine della guerra e la vittoria dell'Intesa

L'eredità della guerra

I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

**Approfondimento:** La Grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società

### DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN

Sintesi

### IL REGIME FASCISTA

La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"

Il fascismo al potere

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Un regime totalitario

La politica economica ed estera

### LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti

La crisi economica del 1929

La risposta alla crisi: il New Deal

### IL REGIME NAZISTA

La Germania dalla sconfitta alla crisi

Il nazismo al potere

Il totalitarismo nazista

La politica economica ed estera della Germania

### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra

La guerra si estende a tutto il mondo

L'Europa dominata da Hitler e la *Shoah*

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

La resistenza e la liberazione

### LA GUERRA FREDDA

Le eredità della guerra

Le origini della guerra fredda

Il mondo bipolare

L'idea di un'Europa unita

## PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

libro di testo; Como; Clemente; Danieli. La comprensione e l'esperienza corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari.

docente: prof. **Piero Stefano Aquilino**

**Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari:** le teorie della personalità; le teorie dei bisogni; la psicoanalisi infantile; la teoria sistemico - relazionale.

**Metodi di analisi e di ricerca in psicologia:** Il significato della ricerca; la ricerca in psicologia.

**Gli interventi in ambito socio-sanitario:** la figura professionale dell'operatore socio-sanitario; il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario; gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario.

**L'intervento sui minori e sui nuclei familiari:** Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento; le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti; i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori; un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

**L'intervento sui soggetti diversamente abili:** le modalità di intervento sui "comportamenti problema"; i servizi a disposizione dei diversamente abili; un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili.

**L'intervento sulle persone con disagio psichico:** la terapia farmacologica; la psicoterapia; le terapie alternative; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico; un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.

**Programma da svolgere dal 20 aprile entro il termine dell'anno scolastico:**

**L'intervento sugli anziani:** le terapie per contrastare le demenze senili; i servizi a disposizione degli anziani.

**L'intervento sui soggetti dipendenti:** i trattamenti delle dipendenze; i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.

**Gruppi e integrazione sociale:** psicologia dei gruppi; gruppi di lavoro; lavoro di gruppo; le teorie psicologiche dei gruppi; le dinamiche operative dei gruppi di lavoro; comunicare e decidere in gruppo. L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro; l'integrazione sociale; l'integrazione nella scuola; l'integrazione nel lavoro.

## PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Libro di testo: “**COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**” volumi A e B di Antonella Bedendo – ed. POSEIDONIA Scuola

**Docente: prof.ssa Anna Scaramuzzi**

### **LA PREVENZIONE DEL RISCHIO NEL NEONATO**

VALUTAZIONE DEL NEONATO. PREVENZIONE E PROFILASSI NEONATALE. SCREENING NEONATALI. MALATTIE MONOGENICHE: GALATTOSEMIA, FENILCHETONURIA, FIBROSI CISTICA; MALATTIE EREDITARIE LEGATE AL SESSO: DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE; IPOTIROIDI CONGENITO. LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA.

### **I DIVERSAMENTE ABILI**

CONDIZIONI PATOLOGICHE CHE CONDUCONO ALLA DISABILITÀ; RITARDO MENTALE.

### **MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE**

#### **IL DIABETE**

VARI TIPI DI DIABETE. EPIDEMIOLOGIA, DIAGNOSI, PREVENZIONE, TERAPIA, DIETA. RISCHI E COMPLICANZE. PREVENZIONE E CURA DEL PIEDE DIABETICO. CHETOACIDOSI

#### **MALATTIE CARDIOVASCOLARI**

ATEROSCLEROSI E ARTEROSCLEROSI; IPERTENSIONE; CARDIOPATIE ISCHEMICHE; INFARTO DEL MIOCARDIO; ICTUS E TIA.

#### **INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO**

INVECCHIAMENTO CEREBRALE. LA DEMENZA; ARTEROSCLEROSI CEREBRALE; DEMENZA DI ALZHEIMER; MORBO DI PARKINSON.

### **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

#### **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

REGOLAMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN ITALIA; LEA; LIVEAS; USL E ASL; WELFARE STATE.

#### **ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE**

MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG), PEDIATRA DI LIBERA SCELTA (PLS), VISITE AMBULATORIALI E A DOMICILIO, VISITE URGENTI E SPECIALISTICHE, RICOVERI OSPEDALIERI, EMERGENZE, PRESCRIZIONE DEI FARMACI. HOSPICE.

#### **SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

SEGRETARIATO SOCIALE; CONSULTORIO SOCIO-FAMILIARE; IL CONSULTORIO PEDIATRICO; SERVIZI PER LE DIPENDENZE (SERD); PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA; DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA.

#### **ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI); OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE; CENTRI DIURNI; RSA; CASE DI RIPOSO; CASE PROTETTE; COMUNITÀ ALLOGGIO; CASE FAMIGLIA; ADOZIONE DELL'ANZIANO.

### **FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO**

ASSISTENTE SOCIALE; ASSISTENTE SANITARIO; FISIOTERAPISTA; LOGOPEDISTA; OPERATORE SOCIO-SANITARIO; INFERMIERE PROFESSIONALE; OSTETRICO; PSICOLOGO; PSICHIATRA;

DIETISTA; DIETOLOGO; EDUCATORE.

### **IL PERCORSO RIABILITATIVO**

OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO RIABILITATIVO.

LA RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI CON MORBO DI PARKINSON; OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO; TERAPIA OCCUPAZIONALE, ATTIVITÀ LUDICHE.

LA RIABILITAZIONE DEI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA: PROGETTO DI INTERVENTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA, PROPOSTE DI INTERVENTO, SOMMINISTRAZIONE DEL TEST, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULL'ORIENTAMENTO, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SUL LINGUAGGIO, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULLA MEMORIA BIOGRAFICA.

PRINCIPALI INTERVENTI ADOTTATI PER LE DIVERSE PATOLOGIE ESAMINATE.

### **PIANO DI INTERVENTO**

ELABORAZIONE DI PIANO DI INTERVENTO RIVOLTO AI PZ IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ.

## ENGLISH TOPICS Prof.ssa C.M. CONTE

### TESTO ADOTTATO: GROWING INTO OLD AGE

#### UDA EATING DISORDER

What are eating disorder?

- The causes and the symptoms of eating disorders
- How are eating disorders in teens treated?
- How are eating disorders in teens treated?

Boys get eating disorders too

- Mr. Big?

Bulimia and Anorexia

- Fashion world and anorexia

#### UDA COPING WITH SEVERE DISABILITIES

- Autism and Asperger's syndrome
- Causes of autism
- Symptoms of ASD
- Treating ASD
- Down syndrome
- DS: what cause it? How DS affected kids
- Medical problems associated with DS
- Prenatal screening and diagnosis
- Epilepsy: Symptoms
- Risk factors and causes
- Treatment of epilepsy
- How does epilepsy affect daily life?

#### UDA GROWING OLD

- When does old age begin?
- Senior blogs: mental exercises and a connection to the world
- Tips for eating well as people age
- Menopause
- Andropause
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

#### UDA CAREERS IN SOCIAL WORK

- Careers in HSC (health and social care)
- Independent Healthcare in the UK
- Job roles in Adult Social Care (long term team, youth offending team)

#### GRAMMAR TESTO ADOTTATO: CULT B2 DEA SCUOLA

What do you do concretely for the environment?

Grammar revision about comparatives

Simple past vs present perfect

The future tenses

Cyber security - what can go wrong?

If clauses sentence

Comparatives and superlatives

Must vs have to

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE  
DOCENTE: PROF.SSA S. LOSITO

TESTO ADOTTATO: P.MOLINO – E. ZULIAN “ESPRIT SOCIAL” EDITRICE SAN MARCO

REVISION GRAMMAIRE

REVISION DES PHASES DE LA VIE: L'ENFANCE / L'ADOLESCENCE / L'AGE ADULTE / LE GRAND AGE

MODULE 3: L'HOMME ET SES INTERACTION

UNITE' 1

LA SOCIETE' CONTEMPORAINE

Multiculturalisme et mondialisation

Deux mondes aux antipodes: les riches et les pauvres

Homme moderne, homme globalisé

Famille et société globale

UNITE' 2

LES PROBLEMES SOCIAUX ET ENVIRONNEMENTAUX

Un air trop lourd

Surconsommation et gaspillage: ça suffit!

La richesse les entoure, mais ils en sont exclus

Une nouvelle conception de la production

Vers un travail éthique et soutenable

UNITE' 3

LES DROITS DE L'HOMME

Les documents qui ont marqué l'histoire de l'homme

Personne n'est exclu

Liberté d'apprendre et de connaître

Nous sommes tous égaux

Les conquêtes des femmes

Une catégorie à protéger: les personnes en situation de handicap

MODULE 4: LES PROFESSIONS AU SERVICE DES AUTRES

UNITE' 1

LES FIGURES PROFESSIONNELLES

Travailler au service des mineurs

Travailler pour l'handicap

Travailler au service des personnes âgées

UNITE' 2

OBTENIR UN EMPLOI

Le programme du recrutement

Les contrats de travail

Présenter la candidature

La lettre de motivation

Le CV

L'entretien d'embauche

**Scienze motorie**  
**Docente: Maria Elena Donnarumma**

Strumenti: libro di testo: "Più movimento" DEA scuola (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa), Power Point, video You tube e altre dispense.

Metodologia: lezione frontale, in presenza e in DDI, discussione guidata, verifiche formative, test ed esercitazioni teoriche e pratiche.

Verifiche: orali e pratiche.

Recupero: curricolare.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**COMPETENZE TEORICHE:**

L'importanza dell'attività sportiva

La conoscenza di sé.

L'importanza della comunicazione non verbale.

Gli alimenti nutrienti: piramide alimentare.

Il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore e idrico del nostro organismo.

Disturbi del comportamento alimentare.

Il metabolismo energetico, IMC : indice di massa corporea.

Concetto di salute dinamica ed educazione alla salute.

I principi dell'allenamento.

Capacità e abilità motorie: condizionali e coordinative.

Grande e piccola circolazione.

Apparato cardio-circolatorio:

Funzioni del cuore e del sangue.

Apparato cardiocircolatorio a riposo e in movimento.

Principio di omeostasi.

Principi del fair play, rapporto tra sport e vita.

Il doping

L'exasperazione e lo sport.

Le Olimpiadi e le paralimpiadi.

I totalitarismi e lo sport.

Le donne e lo sport nella storia.

Sport e parità

**COMPETENZE PRATICHE MOTORIE E SPORTIVE:**

**Consolidamento e riadattamento degli schemi motori di base.**

**Consolidamento delle capacità coordinative:** esercitazioni sull'equilibrio in situazione statica e dinamica; sulla lateralità; sulla percezione spazio-temporale; sulla combinazione motoria; sul ritmo

**Consolidamento delle capacità condizionali** (forza, resistenza, velocità, flessibilità)

Esercizi per l'aumento del tono muscolare generale; per il potenziamento dell'apparato cardiocircolatorio; per il miglioramento della flessibilità e mobilità articolare, per il miglioramento della resistenza e della velocità nell'esecuzione dei movimenti.

**Gli sport**

Il regolamento, la tecnica e la tattica dei principali sport:

BADMITON, TENNISTAVOLO, PALLACANESTRO

PALLAVOLO:

fondamentali tecnici: palleggio, bagher, servizio/battuta, muro, alzata, schiacciata.

fondamentali tattici: schemi di ricezione, attacco-difesa.

## ATLETICA LEGGERA

Storia dell'atletica e specialità:

Concorsi: Salti e Lanci

Corse: corsa di velocità, di resistenza, ad ostacoli, staffetta.

La corsa: i punti fondamentali e le tecniche per correre correttamente.

## PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Testo adottato: S. Bocchini "Nuovo Religione e religioni", EDB

Docente: Annunziata Grimaldi

### 1. FEDE E SCIENZA

- Verità della scienza, della filosofia e della fede
- Verità scientifica e verità religiosa
- Credere in Dio nell'età della scienza
- I racconti della creazione
- Il mito alla base dei racconti della creazione
- Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

### 2. TEMI DI BIOETICA

- Definizione di bioetica e brevi cenni storici
- Il valore della vita
- Temi di bioetica:
  - l'aborto: la dignità dell'embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull'aborto
  - l'eutanasia: il Magistero su eutanasia e accanimento terapeutico
  - la riproduzione medicalmente assistita: le tecniche; la legge in Italia; questioni morali
  - la clonazione
  - la donazione degli organi

### 3. IL LAVORO NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA: RILEVANZA PERSONALE E SOCIALE

- Il lavoro nella Bibbia
- Le encicliche sociali
- Il pensiero di Papa Francesco sul lavoro

## **PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA**

Docente: Prof.ssa **Anna Emilia Iuso**

### ***L'azienda.***

Sistema azienda e suoi stakeholders . Soggetti aziendali. Principali classificazioni dell'azienda L'azienda come sistema aperto e dinamico. L'organizzazione aziendale e la struttura organizzativa. Organigramma. Gestione aziendale. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento. Patrimonio aziendale. Equilibri aziendali: economico, patrimoniale e finanziario.

### ***Il bilancio d'esercizio.***

Bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione. Stato Patrimoniale. Conto Economico e Nota Integrativa.

### ***La gestione del personale.***

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi dei lavoratori dipendenti. Contratti di lavoro subordinato. La retribuzione e i suoi elementi. Il sistema previdenziale e assistenziale. Rapporti con INPS e INAIL. Estinzione del rapporto di lavoro. Trattamento di fine rapporto lavoro.

### ***I titoli di credito.***

Titoli di credito: caratteristiche e classificazioni. La cambiale: caratteristiche. Pagherò cambiario. Cambiale tratta. Il bollo delle cambiali. Scadenza. Girata. Avallo. Mancato pagamento delle cambiali, protesto e azioni cambiarie. L'assegno bancario. Norme particolari per gli assegni. Mancato pagamento di un assegno bancario. L'assegno circolare.

### ***Sistema bancario.***

Funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni bancarie di raccolta: depositi bancari, certificati di deposito, operazioni pronti contro termine, obbligazioni bancarie. Le operazioni bancarie di impiego: aperture di credito, smobilizzo di crediti, factoring, leasing, mutui. Conto corrente bancario.

# PROGRAMMA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Testo adottato: Le persone e i diritti di Rita Rossodivita ed. Pearson.

Docente: prof. Massimo Bellomo

## UDA1: Percorsi di diritto commerciale:

### A) *Imprenditore, impresa e azienda*

- L'impresa: definizione e classificazioni
- L'imprenditore: requisiti essenziali
  - La piccola impresa e l'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale e agricolo
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- I collaboratori dell'imprenditore
- L'azienda: l'avviamento ed i suoi segni distintivi
- Il trasferimento dell'azienda: la vendita

### B) **Il contratto e i principali contratti dell'imprenditore**

- Il contratto e l'autonomia contrattuale
- Struttura del contratto e modalità di formazione dell'accordo
- Invalidità del contratto
- Differente disciplina giuridica applicabile ai contratti tipici ed atipici
- Cenni su alcuni contratti atipici: leasing, factoring, franchising

### C) *Le società in generale*

- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali
- I diversi tipi di società: classificazioni, caratteristiche e funzionamento
- Differenze fondamentali tra società di persone e di capitali.
- Le società di persona.
- La società semplice: caratteristiche.
- Cenni sulle società in nome collettivo e in accomandita semplice: elementi essenziali
- Le società di capitali

- La S.p.A: caratteristiche
- L'atto costitutivo e la forma pubblica.
- I conferimenti
- Cenni sui modelli di gestione: tradizionale, monistico, dualistico
- Cenni sulle società a responsabilità limitata: elementi essenziali

#### **UDA2: Le società mutualistiche: Le società cooperative**

- Le imprese mutualistiche e le società cooperative.
- Disciplina giuridica delle società cooperative.
- Funzione e tipologia delle cooperative.
- I soci e la loro partecipazione.
- Le mutue assicuratrici: cenni.

#### **UDA 3: La gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie:**

- Il ruolo delle autonomie locali: il decentramento e il principio di sussidiarietà.
- La programmazione territoriale per la salute e il benessere.
- Il nuovo welfare e la legge n°328/00
  - Il ruolo del terzo settore e gli enti no-profit: impresa sociale, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato.
  - Esternalizzazione dei servizi socio-assistenziali: autorizzazione, accreditamento, appalto, convenzione e concessione.

#### **UDA4: Il lavoro in rete e la co-progettazione**

- Il lavoro in rete e la programmazione locale; la co-progettazione e le sue fasi

#### **UDA5: La deontologia professionale e la tutela della privacy**

- L'etica e la deontologia professionale nel settore socio-sanitario la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie; il consenso informato, il segreto professionale. Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati personali.
- Normativa sulla tutela della privacy con particolare riferimento ai dati sensibili.
- Il diritto alla protezione dei dati personali ed il loro trattamento

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di Testo: "Moduli di matematica-Ebook multimediale-Modulo S+U+V Bergamini, Barozzi, Trifone

Docente: prof. ANGELO PIZZILLO

- Disequazioni intere di primo e secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.
- Funzioni e loro generalità: definizione di funzione. Funzione implicita ed esplicita. Immagine e controimmagine di una funzione. Classificazioni delle funzioni: algebriche e trascendentali. Dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale, periodica. Funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Funzione valore assoluto. Simmetria di una funzione rispetto ad un punto e ad una retta: funzioni pari e funzioni dispari.
- Esponenziali: potenze con esponente intero o razionale; potenze con esponente reale e proprietà. Funzione esponenziale con base generica e con base numero di Nepero. Equazioni esponenziali con basi uguali e con basi diverse. Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi: logaritmo di un prodotto, di una divisione, di una potenza (radice).
- Primi elementi dello schema generale per lo studio di una funzione. dominio, simmetrie: funzioni pari o funzioni dispari, punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione. Studio parziale delle funzioni polinomiali.
- Introduzione ai limiti: intorno generico di un punto  $x_0$ , intorno circolare di un punto  $x_0$ , intorno destro e sinistro di un punto  $x_0$ , intorno di più infinito e intorno di meno infinito. Definizioni di limite finito di una funzione in un punto  $x_0$ : definizione di funzione continua. Esempi di funzioni continue: funzione costante, polinomiale, radice quadrata, esponenziale. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto con segno uguale e con segno opposto. Definizione di limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a  $x_0$ : asintoti verticali. Definizione di limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a  $\pm\infty$ : asintoti orizzontali. Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, del confronto (dei due carabinieri).
- Calcolo di limiti di funzioni elementari: calcolo del limite della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza tra due funzioni. Forme indeterminate:  $+\infty-\infty$ ,  $\infty \cdot 0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ ,  $1^\infty$ ,  $0^0$ ,  $\infty^0$ . Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso: esistenza di massimo e minimo, esistenza di tutti i valori tra massimo e minimo. punti di discontinuità: discontinuità di prima seconda e terza specie. Asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Prof. Massimo Bellomo

Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale/ cittadini del mondo

- 1) Il Parlamento
- 2) Il Presidente della Repubblica
- 3) Il Governo
- 4) Magistratura e garanzie costituzionali
- 5) Pubblica amministrazione e organi locali
- 6) I sistemi elettorali
- 7) La formazione delle leggi
- 8) La nascita dell'Unione europea
- 9) Istituzioni e norme dell'Unione europea
- 10) La formazione delle norme europee
- 11) L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- 12) La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- 13) La funzione dell'Unesco
- 14) La valorizzazione dei beni immateriali dell'UNESCO
- 15) La tutela del paesaggio
- 16) Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito
- 17) La web democracy
- 18) L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini
- 19) Lo smart working
- 20) L'identità digitale
- 21) Le piattaforme digitali della P.A.

# **PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI**

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno svolto prove di verifica finalizzate all' acquisizione di competenze verificabili nelle prove di esame.

Per la **prima prova scritta** hanno svolto un elaborato a scelta su varie tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico, volto ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche.

La **seconda prova scritta** ha per oggetto “ Igiene e Cultura Medico-Sanitaria”, disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di questo specifico indirizzo. Il **colloquio** è disciplinato dall'art.22, dell'O.M. di marzo 2022 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione nell'ambito del colloquio, proporrà al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale.

La scelta dei testi, documenti, ecc. deve, in coerenza con il documento:

- favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
- tenere conto del percorso didattico svolto, in coerenza con il documento di classe.

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici trasversali, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- ✓ Il concetto di limite
- ✓ Il disagio
- ✓ Il lavoro
- ✓ La comunicazione
- ✓ L'età dell'uomo dall'infanzia alla terza età

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo***

Sei ancora quello della pietra e della fionda  
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga  
con le ali maligne. Le meridiane di morte.  
- ti ho visto - dentro il carro di fuoco. Alle forche,  
Alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu.  
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio.  
Senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,

come sempre, come uccisero i padri, come uccisero  
gli animali che ti videro per la prima volta.  
E questo sangue odora come nel giorno  
quando il fratello(1) disse all'altro fratello:  
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,  
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.  
dimenticate, o figli, le nuvole di sangue  
salite dalla terra, dimenticate padri:  
le loro tombe affondano nella cenere,  
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Note: (1) è Caino che induce Abele a seguirlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaboratore delle maggiori riviste letterarie del ventennio, insegnante di italiano al Conservatorio di Milano, fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'ermetismo, cioè di una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta "Giorno dopo giorno" pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

### 1) Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

### 2) Analisi del testo

Spiega il significato delle espressioni "ali maligne", "meridiane di morte" e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1.

Interpreta la connessione tra "scienza esatta" e "sterminio" e spiega il significato della parola "persuasa" che fa da connettivo. Illustra il senso della espressione "E questo sangue odora" partendo dalla dura affermazione dei versi 7-9.

La proposizione "senza", il verbo "uccidere", la congiunzione "come" si ripetono con insistenza nei versi 7-8. Per comunicare che cosa? Rifletti sul rapporto tra l'uomo "senza Cristo" e il ricordo di Caino e Abele. Nei versi conclusivi i figli sono esortati a dimenticare i padri con alcune metafore. Spiegane il significato.

### 3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo, atroce periodo della Seconda guerra mondiale. Contestualizzala, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

Testi poetici di autori contemporanei a Quasimodo;

La situazione socio-economica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento, con riferimento a ciò che stiamo vivendo oggi

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un

attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna» Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la

sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.

" da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA - a.s. 2021-22**

### **Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

*Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.*

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia.”

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

“Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.

I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.

Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare *sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti* e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.

La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza.”

Tratto da: <http://www.alzheimer.it/gallo.html>

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, il candidato esprima la sua ipotesi diagnostica, gli strumenti e le modalità che L'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (UVG) utilizza per formularla; inoltre relazioni sulla patologia diagnosticata, sui fattori di rischio, sulle aree cerebrali danneggiate ed elabori un piano di intervento destinato alla pz.

## DOCUMENTO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO



# GRIGLIE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA A

Candidato.....

| INDICATORI/<br>COMPETENZE  | ABILITÀ   | DESCRITTORI  | 15/15  |            |
|--|---|--|--|------------|
| Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti | Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali  | <b>Correttezza ortografica</b>   |  |            |
|  |   | a) livello medio/alto  | <b>2</b>   |            |
|  |   | b) livello base  | <b>1,5</b>   |            |
|  |   | c) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |            |
|  | Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti.<br><br>Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari. | <b>Correttezza lessicale e sintattica</b>  | a) livello medio/alto  | <b>2</b>   |
|  |   |  | c) livello base  | <b>1,5</b> |
|  |   |  | d) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |
|  |   |  | <b>Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>            |            |
|  |   | a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico e fornisce una valutazione autonoma)            | <b>2</b>   |            |
|  |   |  | b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)                               | <b>1,5</b> |
|  |   |  | c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)                | <b>1</b>   |
|  |   |  | <b>Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> |            |
|  |   | a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)         | <b>3</b>   |            |
|  |   |  | b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)  | <b>2</b>   |
| c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)  | <b>1,5</b>  |  |  |            |
| d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)  | <b>1</b>  |  |  |            |
| Competenze di analisi testuale   | Essersi impadroniti degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo   | <b>Conoscenza delle caratteristiche formali di un testo</b>  |  |            |
|  |   | a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)           | <b>3</b>   |            |
|  |   | b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)         | <b>2</b>   |            |
|  |   | c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)               | <b>1,5</b>   |            |
|  |   | d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)  | <b>1</b>   |            |
| Capacità logico-critiche ed espressive   | Sa rielaborare in modo personale e critico le sue argomentazioni  | <b>Capacità di argomentare il testo in modo logico e critico</b>                                       |  |            |
|  |   | a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma) | <b>3</b>   |            |
|  |   | b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)  | <b>2</b>   |            |
|  |   | c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)                                     | <b>1,5</b>   |            |
|  |   | d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)                      | <b>1</b>   |            |

La commissione

Tot: ...../.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA B

Candidato.....

| INDICATORI/<br>COMPETENZE  | ABILITÀ'   | DESCRITTORI  | 15/15      |
|--|--|--|------------|
| Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti | Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali   | <b>Correttezza ortografica</b>   |            |
|  |  | a) livello intermedio/avanzato   | <b>2</b>   |
|  |  | b) livello base  | <b>1,5</b> |
|  | Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti.  | c) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |
|  |  | <b>Correttezza lessicale e sintattica</b>  |            |
|  |  | a) livello intermedio/avanzato   | <b>2</b>   |
|  | Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari. | b) livello base  | <b>1,5</b> |
|  |  | c) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |
|  |  | <b>Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>                  |            |
|  |  | a) livello intermedio/avanzato (dispone i dati in modo organico)                                       | <b>2</b>   |
|  |  | b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)                                     | <b>1,5</b> |
|  |  | c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)                      | <b>1</b>   |
|  |  | <b>Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>       |            |
|  |  | a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una valutazione sicura e autonoma)    | <b>3</b>   |
| b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)  | <b>2</b>   |  |            |
| c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico )  | <b>1,5</b>   |  |            |
| d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)  | <b>1</b>   |  |            |
| Riconoscere le norme di redazione del testo argomentativo  | Saper individuare correttamente tesi e argomentazioni nel testo proposto   | <b>Struttura del testo argomentativo</b>   |            |
|  |  | a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)           | <b>3</b>   |
|  |  | b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)         | <b>2</b>   |
|  |  | c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)               | <b>1,5</b> |
| d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)                        | <b>1</b>   |  |            |
| Saper sostenere con coerenza e con congrui riferimenti culturali una propria tesi  | Saper argomentare in modo articolato e attento la propria tesi con riferimenti documentali e /o personali  | <b>Capacità di elaborazione, esposizione ed argomentazione della propria tesi</b>                      |            |
|  |  | a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma) | <b>3</b>   |
|  |  | b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)  | <b>2</b>   |
|  |  | c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico )                                    | <b>1,5</b> |
| d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)  | <b>1</b>   |  |            |

La Commissione

Tot: ...../.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA C

Candidato.....

| INDICATORI/<br>COMPETENZE   | ABILITÀ  | DESCRITTORI  | 15/15      |
|---|--|--|------------|
| <b>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</b> | Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali<br><br>Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti. Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari. | <b>Correttezza ortografica</b>   |            |
|   |  | a) livello medio/alto  | <b>2</b>   |
|   |  | b) livello base  | <b>1,5</b> |
|   |  | c) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |
|   |  | <b>Correttezza lessicale e sintattica</b>  |            |
|   |  | a) livello medio/alto  | <b>2</b>   |
|   |  | b) livello base  | <b>1,5</b> |
|   |  | c) livello base non raggiunto  | <b>1</b>   |
|   |  | <b>Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>                                      |            |
|   |  | a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico)  | <b>2</b>   |
|   |  | b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)   | <b>1,5</b> |
|   |  | c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)  | <b>1</b>   |
|   |  | <b>Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                           |            |
|   |  | a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)                             | <b>3</b>   |
| b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)                                     | <b>2</b>   |  |            |
| c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)   | <b>1,5</b>   |  |            |
| d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)   | <b>1</b>   |  |            |
| <b>Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura</b>   | Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, avvalendosi del lessico di base delle varie discipline, sapendo cogliere gli elementi di affinità-discontinuità fra temi, espressioni, codici, fenomeni e civiltà diverse  | <b>Struttura e coerenza del testo espositivo/argomentativo</b>   |            |
|   |  | a) livello avanzato (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)  | <b>2</b>   |
|   |  | b) livello intermedio (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)  | <b>2</b>   |
|   |  | c) livello base (rispetta in modo parziale le regole di redazione del testo)   | <b>1,5</b> |
|   |  | d) livello base non raggiunto (non si attiene alle regole di redazione del testo)  | <b>1</b>   |
| <b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>   | Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti   | <b>Capacità di elaborare, esporre ed argomentare esprimendo giudizi critici e valutazioni personali</b>                    |            |
|   |  | a) livello avanzato (dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione di dati) | <b>3</b>   |
|   |  | b) livello intermedio (espone/argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni)                                       | <b>2</b>   |
|   |  | c) livello base (espone/argomenta in modo generico le proprie interpretazioni)   | <b>1,5</b> |
|   |  | d) livello base non raggiunto (non elabora in modo personale)  | <b>1</b>   |

La Commissione

Tot: ...../.....

**Griglia di valutazione seconda prova**

**Indirizzo:** IP – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

**DISCIPLINA:** Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Candidato.....

| Indicatori   | Descrittori  | Punteggio  |  |
|--|--|------------|--|
| <b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzanti l'indirizzo di studi</b>   | <b>Capacità di rievocare e di utilizzare in modo corretto e integrato dati e concetti studiati, di collegarli e di rielaborarli criticamente</b> |            |  |
|  | Ottima (completa, corretta e molto approfondita)   | 3          |  |
|  | Buona (corretta e approfondita)  | 2,5        |  |
|  | Sufficiente (conoscenze fondamentali)  | <b>2</b>   |  |
|  | Quasi sufficiente (parzialmente completa)  | 1,5        |  |
| <b>2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione</b> | <b>Capacità di utilizzare concretamente conoscenze e abilità operative applicandole a situazioni specifiche</b>                                  |            |  |
|  | Ottima (efficace rielaborazione e soluzione delle problematiche)   | 4          |  |
|  | Buona (personale rielaborazione e discreta soluzione delle problematiche)  | 3,5        |  |
|  | Sufficiente (parziale rielaborazione e adeguata soluzione delle problematiche)   | <b>3</b>   |  |
|  | Quasi sufficiente (limitata rielaborazione e parziale soluzione delle problematiche)   | 2          |  |
| <b>3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione</b>  | <b>Capacità di soddisfare correttamente ed esaurientemente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia</b>                            |            |  |
|  | Ottima (completa, corretta e molto approfondita)   | 1,5        |  |
|  | Buona (corretta e approfondita)  | 1          |  |
|  | Sufficiente (aspetti essenziali)   | <b>0,5</b> |  |
| <b>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>   | <b>Capacità di utilizzare strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente.</b>                         |            |  |
|  | Ottima (argomentazione chiara, corretta e terminologia precisa ed appropriata)   | 1,5        |  |
|  | Buona (argomentazione chiara e terminologia adeguata)  | 1          |  |
|  | Sufficiente (argomentazione non sempre chiara ed esauriente, lessico sufficientemente corretto)  | <b>0,5</b> |  |
|  | Non sufficiente (esposizione non chiara, lessico scorretto)  | 0          |  |

La Commissione

Tot. \_\_\_\_\_/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti       | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo        | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 5 - 6       |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 6.50 - 7    |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 6           |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 6           |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50        |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1           |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50        |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 3           |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50        |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1           |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50        |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3           |           |
| <b>Punteggio totale della prova ( fino a 25 )</b>   |         |  |             |           |

LA COMMISSIONE

